



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "A. EINSTEIN"

RNPS02000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "A. EINSTEIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10898/2025** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 24/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 16** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 85** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica e' composta prevalentemente da studenti italiani e da una significativa presenza di studenti stranieri europei ed extraeuropei di seconda generazione. Questa diversita' culturale rappresenta una risorsa importante: questi studenti non solo sono ben integrati, ma svolgono un ruolo attivo di collegamento tra culture diverse. Contribuiscono infatti con prospettive diverse e competenze interculturali che arricchiscono l'esperienza di apprendimento di tutta la comunità scolastica. La scuola mantiene un forte impegno anche nei confronti di studenti con situazioni di disabilità certificata e alunni DSA, garantendo interventi mirati e pratiche inclusive per favorirne il successo formativo." Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' prevalentemente medio-alto, con poche situazioni di svantaggio. La disponibilità e il sostegno economico delle famiglie permettono alla scuola di proporre attività e percorsi aggiuntivi, offrendo così un'Offerta Formativa ampia e ben distribuita nei diversi ambiti del sapere.

#### Vincoli:

I vincoli non dipendono da problemi strutturali del contesto, ma dalle alte aspettative e dalla forte competitività presenti tra gli studenti e le famiglie. Le richieste culturali e formative sono elevate e spingono la scuola ad ampliare e diversificare continuamente la propria offerta per garantire una formazione individuale solida e aggiornata, al passo con il mutare dei tempi.. C'e' anche una grande domanda di supporto e di preparazione specifica per garantire agli studenti le migliori possibilità di scelta e di accesso ai percorsi universitari, sia in Italia che all'estero. Sebbene queste alte aspettative possano essere uno stimolo positivo, esiste il rischio che la pressione sui risultati favorisca comportamenti troppo competitivi e generi ansia e stress emotivo negli studenti, compromettendo lo sviluppo del senso di comunità e della collaborazione all'interno della scuola.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il Liceo statale "Albert Einstein" si trova in un territorio socio-economicamente complesso, caratterizzato dal turismo stagionale e da una popolazione eterogenea per origine, cultura e



condizioni economiche. L'economia locale comprende turismo, commercio, ristorazione, servizi e settori emergenti digitali e creativi, affiancati da cooperative e associazioni di volontariato. Numerose istituzioni culturali e musicali -- musei, teatri, scuole civiche, orchestre giovanili -- rappresentano risorse preziose per il liceo. Tra i principali partner figurano Comune di Rimini, AUSL Romagna, servizi socioeducativi, Universita' di Bologna -- Campus di Rimini, associazioni di categoria e imprese culturali e turistiche, con cui la scuola collabora in maniera significativa per orientamento, progetti artistici e Formazione Scuola-Lavoro. Il territorio è supportato da un sistema di mobilita' efficiente e servizi dedicati a studenti con disabilita'. La vicinanza a spazi culturali quali biblioteche, teatri e spazi di aggregazione permette di integrare l'offerta formativa con esperienze concrete. In questo contesto, il Liceo valorizza la rete locale per sviluppare competenze scientifiche, artistiche e civiche, rafforzando la qualita' educativa.

Vincoli:

Il territorio in prevalenza e' caratterizzato da un tessuto produttivo ricco e dinamico, ma ancora legato a settori tradizionali come il turismo e a imprese familiari. Questo puo' limitare le opportunita' per studenti che cercano percorsi professionali di alto livello o possibilita' di crescita anche in contesti internazionali, spingendoli a guardare ad altre aree geografiche. Per questo e' importante sviluppare collaborazioni con soggetti culturali e istituzionali nazionali, cercando inoltre di potenziare l'internazionalizzazione. Allo stesso tempo, la ricchezza dell'offerta formativa, derivante dalle molte collaborazioni con il territorio, rappresenta un grande valore, ma puo' rendere complessa la gestione del percorso di apprendimento. Progetti, laboratori e attivita' extracurricolari richiedono un'elevata capacita' di selezione e pianificazione da parte degli studenti. La scuola ha quindi il compito di supportarli con azioni di orientamento, educazione alla gestione del tempo e sviluppo di un metodo di studio efficace, affinche' tutte le opportunita' offerte diventino reali strumenti di crescita e non fonte di disorientamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di numerose strutture laboratoriali per chimica, scienze, fisica, informatica, musica, robotica e multimedia, tutte con connessione a Internet, computer, proiettori e attrezzature scientifiche. Sono presenti inoltre due palestre, campi esterni per attivita' sportive, una biblioteca e un'aula magna. Queste strutture sono ampiamente utilizzate dagli studenti e dal personale e consentono di offrire un percorso formativo completo e vario. Le risorse economiche della scuola provengono da funzionamento ordinario, contributi volontari, fondi da enti esterni e



autofinanziamento. L'istituto fa parte di un polo scolastico facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Tutti gli edifici sono accessibili a studenti con disabilità, con rampe di accesso e bagni dedicati, anche se non sono presenti aule con dotazioni specifiche per esigenze particolari.

**Vincoli:**

La scuola è in fase di ristrutturazione antisismica, che richiede frequenti adattamenti degli spazi e la rotazione delle classi tra diversi edifici.

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La scuola può contare su risorse professionali diversificate e generalmente stabili, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e a garantire un funzionamento organizzativo efficace. La presenza di figure esterne qualificate, la professionalità dei docenti e il supporto del personale ATA rappresentano elementi che sostengono la qualità dei processi educativi e didattici. Opportunità: -Presenza di figure professionali esterne, in particolare collaborazione con psicologo, educatori ed esperti: o arricchiscono l'offerta formativa e incrementano la possibilità di attivare progetti mirati (benessere, inclusione, laboratori specialistici); o sono figure di supporto nelle situazioni complesse e nelle dinamiche relazionali degli studenti. -Docenti di ruolo stabili e competenti: assicurano la continuità didattica e hanno capacità di gestione delle dinamiche di classe; hanno un ruolo determinante nell'attuazione dei numerosi progetti della scuola; -Presenza di docenti curricolari con ampie potenzialità professionali, valorizzate per progettare attività ed eventi di alto livello culturale. -Personale ATA collaborativo: il personale complessivamente stabile e adeguato numericamente, assicura un buon funzionamento amministrativo; gli ambienti scolastici sono curati e puliti, e favoriscono un clima positivo e ordinato.

**Vincoli:**

Nonostante la presenza di competenze professionali consolidate, permangono alcune criticità che limitano la piena valorizzazione delle risorse disponibili. In particolare, la ridotta dotazione di docenti di sostegno e la collaborazione non sempre efficace tra le diverse figure professionali rappresentano fattori che incidono sulla capacità della scuola di rispondere in modo completo e integrato ai bisogni educativi degli studenti. -Numero ridotto di docenti di sostegno: l'esiguo numero di alunni certificati comporta assegnazioni limitate, e questo può rendere difficile una copertura completa dei bisogni educativi speciali emergenti durante l'anno. -Collaborazione non sempre efficace tra docenti curricolari e di sostegno: non sempre è presente una corresponsabilità educativa piena, con possibili difficoltà nella progettazione condivisa e nella gestione inclusiva della classe. -Necessità di



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

dedicare risorse economiche ai numerosi esperti esterni necessario per le varie attivita' scolastiche.

Questo è il link alla pagina del sito del liceo dedicata a questa sezione del PTOF

( <https://www.einsteinrimini.edu.it/tipologia-documento/documento-programmatico/> )





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### LICEO "A. EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RNPS02000L
Indirizzo	VIA AGNESI 2/B RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541382571
Email	RNPS02000L@istruzione.it
Pec	rmps02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.einsteinrimini.edu.it/">https://www.einsteinrimini.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li></ul>
Total Alunni	1264



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	10
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	56



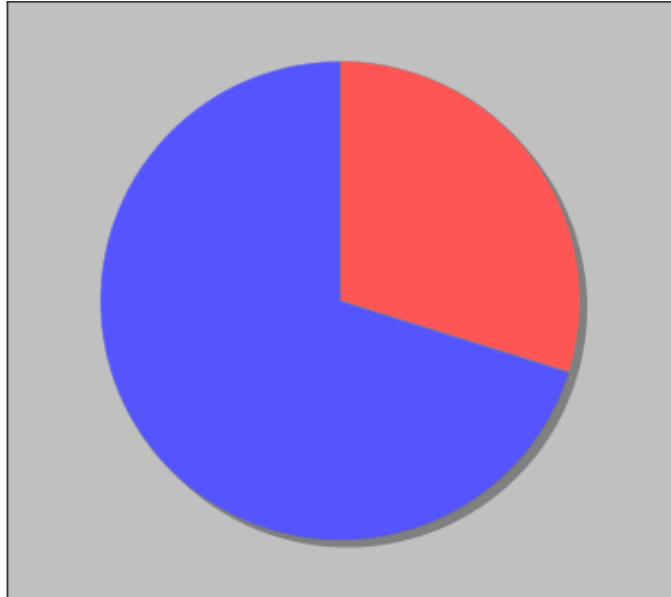
## Risorse professionali

Docenti 107

Personale ATA 29

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 87



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti del Liceo Scientifico-opzione scienze applicate, con particolare riferimento al primo anno di corso.

#### Traguardo

Incrementare del 2%, nell'arco del triennio di riferimento del RAV, la percentuale di studenti promossi al termine della classe prima del Liceo scientifico - opzione scienze applicate.

### ● Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare il livello medio raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare del 10%, entro il termine del triennio di riferimento, la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio o avanzato nella certificazione delle competenze chiave europee al termine della classe seconda.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti del Liceo scientifico - opzione Scienze applicate**

E' un percorso che mira a coinvolgere docenti e studenti affinché attraverso un mirato processo di valutazione e di autovalutazione delle proprie risorse e delle proprie criticità possano essere migliorati gli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli studenti del Liceo Scientifico-opzione scienze applicate, con particolare riferimento al primo anno di corso.

##### **Traguardo**

Incrementare del 2%, nell'arco del triennio di riferimento del RAV, la percentuale di studenti promossi al termine della classe prima del Liceo scientifico - opzione scienze applicate.

Obiettivi di processo legati del percorso



## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Affinare gli strumenti di valutazione affinche' gli studenti abbiano strumenti piu' efficaci di autovalutazione per migliorare il proprio processo di apprendimento.

---

## ○ Continuita' e orientamento

In fase di orientamento in ingresso fornire strumenti più efficaci per una scelta più consapevole.

---

### Attività prevista nel percorso: Criteri di valutazione

---

Descrizione dell'attività	Condivisione, all'interno dei dipartimenti disciplinari, di criteri di valutazione comuni, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti del primo biennio.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Produzione, condivisione e verifica di criteri di vaoutazione condivisi.

### Attività prevista nel percorso: Autovalutazione degli studenti

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

#### Descrizione dell'attività

Promozione di pratiche di autovalutazione degli studenti, finalizzate a favorire la consapevolezza dei propri punti di forza e delle criticità nel metodo di studio.

#### Destinatari

Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

#### Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei criteri di valutazioni elaborati dai dipartimenti disciplinari e li utilizzano per monitorare il proprio processo di apprendimento

### Attività prevista nel percorso: Analisi delle prove di verifica e dei loro esiti

#### Descrizione dell'attività

Analisi sistematica degli esiti delle prove di ingresso e delle verifiche periodiche, al fine di individuare e monitorare situazioni di difficoltà e progettare interventi di consolidamento e recupero.

#### Destinatari

Docenti

Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Risultati attesi

Condivisione delle prove di verifica e progettazione di sempre più adeguati interventi interventi di consolidamento e di recupero.

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento del processo di osservazione e certificazione delle competenze chiave europee**

Revisione del curricolo scolastico al fine di indicare percorsi e suggerire griglie di osservazione per incrementare le competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello medio raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare del 10%, entro il termine del triennio di riferimento, la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio o avanzato nella certificazione delle competenze chiave europee al termine della classe seconda.

Obiettivi di processo legati del percorso



## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Dotarsi di strumenti condivisi per l'osservazione, la rilevazione e la valutazione delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo in riferimento alle competenze chiave

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Esplicitazione all'interno del curricolo dei traguardi delle competenze chiave europee nel primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione griglie di osservazione

Descrizione dell'attività	Elaborazione e adozione di griglie di osservazione condivise per la rilevazione delle competenze trasversali, utilizzabili nei
---------------------------	--



diversi contesti didattici.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Elaborazione e adozione di griglie di osservazione condivise per la rilevazione delle competenze trasversali

## Attività prevista nel percorso: Sviluppo attività interdisciplinari sulle competenze chiave

Descrizione dell'attività	Promozione di attività didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave, favorendo una valutazione formativa e trasversale.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Progettazione all'interno dei singoli consigli di classe di attività didattiche trasversali volte allo sviluppo delle competenze chiave e ad una valutazione trasversale delle stesse.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Una scuola in trasformazione

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati a lezioni che valorizzino il contesto specifico della disciplina senza togliere alle aule i loro usuali utilizzi. In questo modo si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica nelle diverse discipline: gli studenti abiteranno quindi nello stesso ambiente, passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule ibride troveranno collocazione quegli strumenti che caratterizzano una specifica tematica. Non ci serviranno quindi spazi aggiuntivi ma sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Gli ambienti specializzati avranno la funzione di ospitare i gruppi classe che periodicamente avranno esigenze di approfondire tematiche didattiche specifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportate da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su almeno 24 ambienti di apprendimento , ma l'azione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli



arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo l'acquisto di digital board già avviato precedentemente con fondi PON. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

## Importo del finanziamento

€ 160.375,76

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

## ● Progetto: Laboratori per un presente che è già futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I laboratori che abbiamo intenzione di attivare coniugano la tradizione artistica locale alle caratteristiche del Liceo Scientifico e Liceo Musicale tramite le tecnologie. Un laboratorio di editing video digitale e montaggio sarà affiancato al laboratorio di tecnologie musicali. Questi laboratori forniranno un know how teorico e pratico per sviluppare le attitudini creative e documentali degli studenti. A questi laboratori sarà affiancato un laboratorio di bioinformatica che prevede una trasformazione e un ammodernamento degli spazi dei laboratori di scienze dell'Istituto con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze chiave dell'asse scientifico, integrate con le competenze dell'asse fisico/matematico e dei linguaggi informatici e multimediali, in una prospettiva fortemente digitale. L'idea è di utilizzare i nuovi spazi non solo come supporto laboratoriale avanzato alle lezioni teoriche in classe ma anche per la progettazione e realizzazione di ricerche che si configurino come percorsi di orientamento alla scelta universitaria e di avvicinamento alle realtà del territorio. Inoltre sarà ammodernato il laboratorio di informatica ambiente didattico fondamentale per i corsi di scienze applicate attivate in seno al Liceo Scientifico.

### Importo del finanziamento

€ 123.788,77

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

### ● Progetto: Percorsi educativi per le competenze del futuro



## **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Nel nostro Liceo abbiamo intrapreso un percorso di attività di coding e making partecipando alle competizioni promosse da ESA (European Space Agency) con grande successo per piccoli gruppi di studenti. L'efficacia didattica in termini di competenze acquisite (lavorare in team, risolvere in tempi rapidi problemi non standard, adattare le soluzioni a nuove situazioni) ci ha suggerito di ampliare l'offerta didattica a tutte le attività STEM rendendole sistematiche. Il finanziamento permetterebbe di completare le dotazioni di robotica, attivare competenze trasversali e implementabili in tutte le classi del Liceo. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00

### **Data inizio prevista**

14/01/2022

### **Data fine prevista**

31/10/2022



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Personale in cooperazione attiva per la transizione digitale

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### **Descrizione del progetto**

Il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, nel delineare le aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere, impone ai singoli e alla comunità una riflessione sia sul proprio livello di padronanza delle competenze digitali, sia sulle potenzialità didattiche delle risorse educative digitali. Ci possono essere posizioni diversificate, sottolineature differenti, e molte domande aperte: quale ruolo per le tecnologie? quale ruolo per l'insegnante? quale didattica col digitale? quale didattica del digitale? quale didattica sul digitale? Si tratta di questioni sulle quali la nostra comunità si interroga e si confronta: le proposte di formazione per i docenti vanno nella direzione di fornire criteri per orientarsi nella complessità delle questioni coinvolte e operare delle scelte a livello didattico e curricolare. Tali proposte mirano ad approfondire conoscenze teoriche e pratiche, a superare diffidenze, a stimolare la creatività, a interagire criticamente con le forme nuove di media, a comprenderne il ruolo e le funzioni nella didattica della propria disciplina e nella costruzione di attività



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interdisciplinari. Le tecnologie digitali in possesso presso il nostro Liceo e la consapevolezza della necessità di elaborare un curriculum per le competenze digitali rappresentano ulteriori incentivi alla formazione e alla sperimentazione sul campo: si offre infatti l'opportunità di condivisione di conoscenze e buone pratiche fra pari, in particolare fra esperti interni o esterni e colleghi che, per varie ragioni, non si sono ancora avvicinati ai nuovi ambienti e a paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT. E' l'occasione per uno scambio, per valorizzare l'esistente e mettere in dialogo le professionalità, afferenti sia all'ambito delle STEM, sia all'ambito artistico, letterario, filosofico. E' anche l'occasione per stringere e rinforzare legami con enti formativi presenti sul territorio e con figure di rilievo in ambito culturale e professionale.

### Importo del finanziamento

€ 45.565,24

#### Data inizio prevista

07/12/2023

#### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: Azioni interdisciplinari per lo sviluppo di nuove competenze**



## **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## **Descrizione del progetto**

“Cultura scientifica, tradizione umanistica, educazione cosmopolita, tradizione musicale: una formazione integrata che unifica gli aspetti teorici del sapere scientifico con quelli pratici delle applicazioni tecnologiche, con la funzione mediatrice della musica, della cultura letteraria e della lingua, specie le lingue straniere”: questo il messaggio d’apertura della brochure di presentazione del Liceo Einstein, a testimonianza dell’approccio e del dialogo interdisciplinare che sottende e guida l’azione educativa e formativa della nostra comunità. Questo progetto può e vuole essere un’occasione per consolidare e valorizzare una visione di unitarietà della cultura che ci caratterizza e che si concretizza in attività di formazione in itinere da parte dei docenti e in anni di sperimentazioni disciplinari e interdisciplinari rivolte agli studenti. In particolare, in tema di potenziamento delle competenze STEM, proseguirà la formazione nell’ambito dell’intelligenza artificiale, con attenzione alle sfide etiche, del pensiero computazionale e della robotica. D’altro canto, il progetto vuole essere un’opportunità per innovarsi, per potenziare ulteriormente l’attività laboratoriale, per attivare nuove sinergie, per confrontarsi con l’utilizzo, il ruolo e l’integrazione delle tecnologie digitali, che vuol dire operare una riflessione in merito a quale didattica col digitale, del digitale, sul digitale, come richiesto dalle sfide della nostra epoca e di una società in mutamento continuo e accelerato. Verranno proposte attività formative nell’ambito del laboratorio di scienze, fisica, informatica e matematica, con potenziamenti della didattica sia curricolare sia extra-curricolare, con l’obiettivo di sviluppare competenze digitali, stimolare creatività e atteggiamento critico, attraverso lavori di gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Si continuerà a lavorare in ottica orientativa, con la proposta mirata di attività specifiche, corsi di preparazione per competizioni individuali o di squadra, Masterclass, seminari tematici, stages, visite, incontri di testimonianza. In alcuni casi le pratiche laboratoriali si configureranno come attività-ponte tra ordini di scuola, nella metodologia del cooperative learning e della didattica peer to peer; gli studenti potranno realizzare contenuti digitali anche utilizzando interfaccia di programmazione (dai video tutorial alle presentazioni animate, ai podcast, alle modellazioni 3D per realizzazione di musei virtuali). In queste attività, come nei laboratori di argomentazione o di giornalismo scientifico o di statistica, in accordo con la metodologia flessibile dell’Inquiry Based Learning, gli studenti sono i protagonisti dell’esperienza educativa, pongono domande, avanzano ipotesi e strategie, fanno ricerche e indagini, svolgono



verifiche, discutono tra loro e col docente. Il potenziamento linguistico, con opportunità di pratica guidata da docenti madrelingua, oltre a riguardare le quattro abilità con una speciale attenzione alla produzione orale e all'arricchimento lessicale, verrà ad arricchirsi dalle molteplici attività orientative che coinvolgono scambi culturali e partecipazione ad iniziative internazionali. L'attività di disseminazione, la consapevolezza interculturale e la creazione di spazi sempre più ampi di internazionalizzazione sarà favorita dai corsi rivolti ai docenti, anche secondo la metodologia CLIL, che andranno a potenziare competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative.

## Importo del finanziamento

€ 102.880,62

### Data inizio prevista

08/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



# Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Risultati di apprendimento attesi al termine del percorso liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - D.P.R. 89 del 2010)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver raggiunto i risultati di seguito indicati specifici per ciascuna area.

- Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Area logico-argomentativa
  - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
  - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
  - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Area linguistica e comunicativa
  - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
  - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### Risultati di apprendimento specifici del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"

(art. 8 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - D.P.R. 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;



- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### Opzione Scienze applicate

"L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - D.P.R. 89 del 2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento sopra indicati per il liceo scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;



- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Risultati di apprendimento specifici del Liceo musicale e coreutico - sezione musicale (LI13)

L'effettiva istituzione del predetto indirizzo liceale sarà subordinata alla positiva valutazione da parte dell'amministrazione scolastica delle integrazioni documentali richieste alla Provincia di Rimini, ancora in corso di perfezionamento, nonché alla disponibilità delle dotazioni organiche necessarie.

"Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2"

(art. 7 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - D.P.R. 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;



- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Questo è il link alla pagina del sito del liceo dedicata a questa sezione del PTOF

( <https://www.einsteinrimini.edu.it/tipologia-documento/documento-programmatico/> )



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "A. EINSTEIN"

RNPS02000L

### Indirizzo di studio

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri  
dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva  
nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;  
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;  
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;  
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettrico-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO "A. EINSTEIN" RNPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### ORDINARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO "A. EINSTEIN" RNPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO "A. EINSTEIN" RNPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

#### MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore all'anno





## Curricolo di Istituto

### LICEO "A. EINSTEIN"

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### Curricolo di scuola

##### Lingua e Cultura italiana

Nel primo Biennio lo studio della disciplina di Lingua e Cultura italiana promuove competenze trasversali quali l'educazione linguistica (leggere, scrivere, ascoltare, esporre), l'educazione letteraria (analisi e interpretazione del testo), la riflessione metalinguistica attraverso l'analisi morfosintattica.

Le competenze raggiunte dallo studente alla fine del Biennio sono:

interazione efficace in situazioni comunicative differenti

utilizzo corretto delle strutture della lingua italiana

lettura, analisi, comprensione di diverse tipologie testuali

Nel corso del Triennio lo studio della disciplina di Lingua e Cultura italiana contribuisce alla formazione dell'individuo consapevole di sé, in grado di collocarsi criticamente nella società; è finalizzato a fornire strumenti di comunicazione e comprensione della realtà.

Le competenze raggiunte dallo studente alla fine del Triennio sono:

la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

la conoscenza dei linguaggi specifici

la capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà



la capacità di riconoscere la struttura morfosintattica e la forma lessicale-semantica di un testo

la capacità di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento

la capacità di variare - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua, di affrontare testi complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro

la capacità di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico

la consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue caratteristiche sociolinguistiche nel quadro complessivo dell'Italia odierna

La disciplina di Lingua e Cultura italiana contribuisce all'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, in particolar modo per i seguenti nuclei tematici:

Cittadinanza attiva

Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Il Dipartimento di Lettere ha elaborato una programmazione (come da allegato) cui ciascun docente si atterrà, adattandola di volta in volta agli studenti e in accordo con il Consiglio di Classe.

#### Storia e Geografia - Biennio

Lo studio della Storia nel Biennio del Liceo Scientifico consente agli studenti la conoscenza della realtà culturale e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche che hanno caratterizzato lo sviluppo delle civiltà passate, in particolare quelle del Mediterraneo, dell'Italia e dell'Europa, dalla preistoria al Medioevo. Lo studio si avvale degli strumenti della Geografia (carte geografiche, immagini, dati statistici) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della realtà contemporanea.

Le competenze raggiunte dallo studente alla fine del Biennio sono:

la conoscenza della storia delle grandi civiltà antiche

la capacità di interpretare una fonte scritta o materiale

la capacità di interpretare le diverse carte storico-geografiche



La disciplina di Storia e Geografia contribuisce all'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, in particolar modo per i seguenti nuclei tematici:

Cittadinanza attiva: essere cittadini

Modelli Istituzionali

La Costituzione della Repubblica

Sostenibilità ambientale

Il Dipartimento di Lettere ha elaborato una programmazione (come da allegato) cui ciascun docente si atterrà, adattandola di volta in volta ai discenti e in accordo con il Consiglio di Classe.

Lingua e cultura latina

Lo studio del Latino induce a riflettere sugli elementi di continuità e discontinuità con la lingua italiana e costituisce uno straordinario strumento per arricchire il lessico. Attraverso la traduzione si acquisisce duttilità mentale ed habitus critico. Lo studio dei grandi classici costituisce inoltre un imprescindibile fondamento per la comprensione della cultura occidentale.

Il contributo del latino alla formazione degli studenti riguarda tre aspetti fondamentali:

rende consapevoli del ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà

allena a dominare il linguaggio attraverso un approccio critico

rafforza il ragionamento astratto nel procedimento logico-induttivo

Alla fine del Biennio lo studente:

è in grado di comprendere il testo latino nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario;

è in grado di tradurre in lingua italiana appropriata

Alla fine del Triennio lo studente:

conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale

sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea



sa individuare i tratti più significativi della cultura classica nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici

Il Dipartimento di Lettere ha elaborato una programmazione (come da allegato) cui ciascun docente si atterrà, adattandola di volta in volta ai discenti e in accordo con il Consiglio di Classe.

### Lingua e cultura straniera

Lo studio della lingua e della cultura straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### Storia

( Insegnamento presente

SOLO al 3°, al 4° e al 5° anno )

Lo studio della Storia nel triennio prende in esame l'evoluzione dell'Europa tra Basso Medioevo ed Età contemporanea, secondo una prospettiva che, partendo dalla specificità della tradizione culturale europea, guadagna una dimensione globale e multiculturale.

Questa disciplina si propone di fornire allo studente la capacità di:

- comprendere un evento storico ponendolo in relazione cronologica e causale con eventi coevi;
- individuare nessi tra la dimensione culturale, socio-economica e politica, documentando la fondatezza delle ipotesi interpretative adottate;
- inquadrare all'interno di una prospettiva storico-evolutiva contenuti e questioni sollevati dalle altre discipline;



- riflettere sui fondamenti del nostro vivere politico e civile;
- riconoscere e interpretare la complessità della società contemporanea, indagando con atteggiamento consapevole i problemi che la caratterizzano.

Queste ultime competenze appaiono presupposti fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza qualificata e consapevole.

### Filosofia

( Insegnamento presente SOLO al 3°, al 4° e al 5° anno )

Lo studio della Filosofia è volto alla conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, dall'età antica a quella contemporanea. Al termine del percorso lo studente potrà riconoscere nella filosofia una modalità specifica e fondamentale della ragione

umana che, in diverse epoche e tradizioni culturali, ripropone la domanda sul senso dell'essere, dell'esistere e dell'agire.

Il carattere trasversale di questi temi mira a potenziare nello studente la capacità di:

- comprendere differenti prospettive di pensiero, valutandone presupposti e sviluppi;
- individuare connessioni tra le diverse discipline curricolari;
- problematizzare conoscenze e credenze per rielaborare in maniera critica quanto studiato;
- proporre argomentazioni logiche a sostegno delle proprie tesi, in un atteggiamento di dialogo costruttivo;
- riflettere sulla propria esistenza e sulle questioni sollevate dalla società contemporanea.

Questi ultimi aspetti costituiscono i presupposti fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva.



## Matematica

La matematica concorre alla formazione culturale relativa al percorso del liceo scientifico attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare tali strutture nell'individuare e risolvere problemi di varia natura

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare al mondo fisico. Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico.

## Informatica

( Insegnamento presente SOLO all'interno dell'opzione "scienze applicate" )

L'insegnamento di informatica si pone diversi obiettivi:

comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione,

acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica,

utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline,

acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Al termine del percorso liceale lo studente conosce e sa utilizzare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale,



l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto. Ha una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

In questo contesto sono di fondamentale importanza il raccordo con le discipline scientifiche matematica, fisica e scienze, ma anche con la filosofia e l'italiano, per permettere di riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie e le sinergie con il territorio, aprendo collaborazioni con università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro.

## Fisica

Lo studio della disciplina di Fisica per il Liceo Scientifico si pone in maniera naturale come fase fondamentale di crescita culturale e cognitiva di ogni ragazzo; l'analisi delle informazioni, la critica ai ragionamenti, la consapevolezza del proprio sapere sono parte strutturale e intrinseca dell'approccio della Fisica alla conoscenza.

Il Dipartimento si pone inoltre come obiettivo quello di stimolare negli studenti un interesse personale al mondo della Scienza attraverso incontri con ricercatori, percorsi di orientamento universitario, progetti con attività laboratoriali.

La disciplina di Insegnamento della Fisica per i Licei Scientifici contribuisce inoltre all'insegnamento della disciplina di Educazione Civica in particolar modo per i seguenti nuclei tematici:

- □ Cittadinanza attiva e digitale



- □ Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha elaborato un elenco di possibili interventi (come da allegato) che ciascun docente potrà attuare nei modi e nei tempi che riterrà opportuno, in accordo con il Consiglio di Classe.

### Scienze naturali

Le Scienze Naturali concorrono alla formazione culturale relativa al percorso del liceo scientifico guidando all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà" mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, dovranno essere strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse, infatti, concorreranno a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli e autonome



nei molteplici contesti della vita reale. Obiettivo altresì importante sarà quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e capaci di ipotizzare soluzioni appropriate. L'asse culturale Scientifico-Tecnologico riguarda dunque metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona.

### Disegno e storia dell'arte

La disciplina Disegno e Storia dell'Arte concorre pienamente alla caratterizzazione del curricolo degli studi ad indirizzo scientifico, fornendo importanti contributi grazie alle sue finalità, alle sue metodologie operative e alla specificità dei contenuti, che a loro volta si prestano fortemente ad approfondimenti multidisciplinari.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale di Disegno e Storia dell'arte sono: la capacità di comunicare, progettare, collaborare; nello specifico, di leggere le opere architettoniche e artistiche apprezzandole criticamente, anche grazie al possesso di strumenti grafici ed espressivi e, nell'ottica di affrontare futuri percorsi professionali; la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto e ha nello sviluppo della storia e della cultura.

### Scienze motorie e sportive

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove che diventano patrimonio personale dell'alunno e costituiscono competenze trasferibili in altri campi della conoscenza e del vivere sociale. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:



Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale abitudine di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento del dinamismo motorio e delle funzioni neuromuscolari;

Aver acquisito una solida conoscenza pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali, lo scambio e il lavoro in team;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

#### Religione cattolica

( Insegnamento SOLO per coloro che se ne avvalgono )

La scuola è il luogo di quella grande avventura che è la crescita umana e culturale della persona e, quindi, dell'intera comunità. Nella scuola trovano risposta le domande dell'intelligenza e della ragione, della curiosità scientifica e della sensibilità artistica. Anche l'istanza fondamentale dello spirito, l'ineludibile domanda sul senso della vita e sul valore delle cose e delle esperienze non può non trovare qui una grande occasione di risposta.

Usando metodologie scolastiche, offrendosi quale disciplina fra le altre, in libertà e in spirito di collaborazione, l'Insegnamento della Religione cattolica (IRc) rappresenta questa risposta.

Essa è proposta a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede; interella la libertà di ciascuno, provocando la ricerca, il progetto, l'impegno.

Scegliere di avvalersi dell'IRc, da parte degli alunni e delle loro famiglie, significa dunque dichiararsi interessati e impegnati a conoscere la Religione cattolica, che ha grande valore per la



storia, la cultura e la vita della nostra Nazione e per il suo attuale progresso civile e democratico, nonché pensare la religione come un aspetto rilevante della cultura, che attraversa tutti i tempi ed è presente presso tutti i popoli che hanno costituito e costituiscono l'umanità.

Il contributo dell'IRc all'educazione e alla crescita globale della persona è originale, specifico, necessario e favorisce, in tale modo, la maturazione dell'alunno nelle dimensioni della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della Religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

La competenza finale che l'alunno dovrà acquisire concludendo l'intero percorso scolastico, sarà quella di conoscere in ambito storico-culturale il fatto religioso e, in particolare, il Cristianesimo (conoscenze), così da poter creare connessioni interdisciplinari con altri ambiti del sapere e sviluppare una propria capacità critica, in cui lo specifico religioso trovi una collocazione coerente e non particolaristica (abilità/capacità).

#### Attività alternative

( Attività SOLO per coloro che se scelgono di NON avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica e optano per le " Attività alternative " )

Al momento dell'iscrizione il genitore può scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Come alternativa alla Religione Cattolica, le famiglie possono scegliere

- a) attività didattiche e formative
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- c) libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente

L'attività didattica alternativa alla religione esclude le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85) ed è in linea con le finalità educative della scuola.

L'attività alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato indirizzata a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse).



Per la riconalazione del Curriculo si rimanda alla specifica sezione del sito della scuola:

<https://www.einsteinrimini.edu.it/didattica/programmazione-e-valutazione/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle



regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

##### Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze naturali

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Scienze naturali

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Informatica
- Matematica

**Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO "A. EINSTEIN" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ○ Attività n° 1: Potenziamento lingue straniere

Corsi di lingua straniera in pacchetti di 2 ore settimanali per un totale di 50 ore annuali da ottobre a maggio con l'obiettivo di approfondire la conoscenza della lingua e offrire nuove opportunità di pratica in un contesto motivante con un esperto potenziando le quattro abilità, con focus soprattutto sulla produzione orale e l'arricchimento lessicale.

I corsi sono di norma attivati per la lingua Inglese e, se richiesti, anche per Spagnolo, Tedesco e Francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: Mobilità studentesca - Anno Estero

Il liceo favorisce la frequenza di un periodo all'estero da parte degli studenti( da alcuni mesi, all'intero anno scolastico) attuando le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale del MIM ( in particolare la nota ministeriale del 10/04/2013). Accoglie inoltre studenti provenienti dall'estero che hanno espresso il desiderio di studiare in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



## ○ Attività n° 3: EUROPA PER...

Un percorso di ricerca al suo terzo anno ( dall'a.s. 2023-24) con l'obiettivo di indagare sui lavori in corso rispetto alla Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027 ,per favorire la maturazione di un personale punto di vista in merito e avanzare eventuali proposte da indirizzare alla Commissione Europea; il percorso coinvolgerà i partecipanti nella ricerca di informazioni, curiosità e notizie di iniziative che ruotano attorno agli obiettivi (core issues) indicati dal Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri nella risoluzione del 26/11/2018 ( vedi link [https://youth.europa.eu/year-of-youth\\_it?topic=Education%20and%20European%20learning%20mobility#eu-policies](https://youth.europa.eu/year-of-youth_it?topic=Education%20and%20European%20learning%20mobility#eu-policies) ) quali:

- organizzazioni giovanili e programmi europei
- apprendimento di qualità
- informazione e dialogo costruttivo
- salute mentale e benessere
- Europa verde sostenibile
- lavori di qualità per tutti
- società inclusive
- spazio e partecipazione per tutti
- parità di genere
- sostegno ai giovani delle aree rurali

I risultati di questa ricerca sono illustrati e divulgati alla comunità scolastica il 9 maggio in occasione della FESTA DELL'EUROPA.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Creazione di curricolo interculturale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 4: Piattaforma europea per l'istruzione scolastica ESEP( Erasmus+ , eTwinning)

Il liceo fa riferimento alla Piattaforma europea per l'istruzione scolastica ESEP ed è iscritto alla rete eTwinning sia europea che della regione Emilia Romagna, questo consente la connessione con altre realtà scolastiche europee, l'avvio di scambi anche virtuali tra studenti e azioni di formazione per i docenti.

Il liceo è coinvolto nel circuito Erasmus+ con il suo ID ed è attivo nella partecipazione alle azioni di ricerca, formazione e mobilità promosse dal programma; ha acquisito esperienza nella stesura di progetti di mobilità e formazione sia per gli studenti che per i docenti approfittando dei fondi ottenuti in partenariati europei sia con università che con istituti scolastici

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ Attività n° 5: DOPPIO DIPLOMA ITALIA-USA

Il Programma Doppio Diploma, attivo nel liceo dal 2015, dà l'opportunità agli studenti europei di ottenere un diploma di High School dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro paese di origine e on-line con la scuola negli USA.

Academica, ente di formazione negli USA, ha infatti sviluppato una piattaforma didattica on-line per il raggiungimento del diploma statunitense in modo innovativo e flessibile, garantendo tutti gli standard delle migliori High School e permettendo grandi possibilità di inserimento nel mondo universitario e del lavoro a livello europeo e globale. Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School Americano riconosciuto in tutti gli Stati Uniti d'America.

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia, per cui su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il Diploma americano, 18 vengono riconosciuti in base alle materie che i ragazzi studiano a scuola in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a sei corsi che i ragazzi frequentano direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma dello studente.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

I ragazzi iscritti partecipano regolarmente a videochiamate con i docenti americani e sono inseriti in una classe virtuale di studenti internazionali. I corsi di scuola superiore americani sono erogati esclusivamente in lingua inglese con professori madrelingua certificati dal Florida Department of Education.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Partnership con scuole estere





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: LICEO "A. EINSTEIN"

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di Biologia Molecolare**

La Biologia Molecolare è un settore estremamente attuale della Biologia. Tra le sue varie articolazioni grande slancio hanno le biotecnologie che consentono di analizzare il DNA ed eventualmente modificarlo. Varie le applicazioni delle biotecnologie di respiro civico: in ambito agronomico per la produzione di colture vegetali più resistenti agli agenti atmosferici o ai parassiti, in ambito farmaceutico per la produzione di molecole attive nella cura di varie patologie, in ambito ambientale per il risanamento degli ecosistemi oceanici e terrestri.

Si propone quindi agli studenti un'attività che prevede l'allestimento e l'effettuazione di un'esperienza di Biologia Molecolare utilizzando le attrezzature e i materiali acquistati grazie al progetto PNRR Next Generation Labs. .

I principali contenuti di Scienze Naturali interessati da questa attività sono i seguenti:

- PCR
- elettroforesi su gel di agarosio
- DNA fingerprinting.

Le competenze trasversali e specifiche sviluppate sono le seguenti:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### ○ Azione n° 2: 'E pur si muove' - Astrofisica

Il percorso mira a consegnare agli studenti un quadro esauriente su ciò che significa occuparsi di studi astrofisici, quali siano le problematiche fondamentali in essere, quale sia la pratica di ricerca sul campo. I contenuti tratti vertono sulla vita delle stelle, la cosmologia, la radioastronomia. Il percorso si prefigge di offrire agli studenti la possibilità di lanciare uno sguardo 'verso l'infinito', di condividere con la scienza di oggi le (poche) certezze e le (tante) domande che scaturiscono dall'osservazione del cielo. La componente pratica del corso si sviluppa attraverso analisi dati, osservazioni radio, risoluzioni di problemi classici. Parte integrante della proposta fatta agli studenti è la visita al Radio Telescopio dell'Università di Bologna (Croce del Nord) e il confronto con i ricercatori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## ○ **Azione n° 3: Sostegno alla scelta universitaria in ambito scientifico**

Il corso, rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte che nutrono interesse e motivazione riguardo ai corsi di lauree scientifiche (ingegneria, biologia, biotecnologie, medicina e corsi paramedici) ha lo scopo di orientare attraverso i saperi, fornendo un approfondimento e preparando gli alunni sugli argomenti relativi alla chimica per affrontare il test d'ingresso alle su elencate facoltà: TOLCI, TOLCF, TOLCS, TOLCB, TOLCAV, TOLCM.

Le lezioni frontali saranno tenute con l'ausilio di materiali in formato digitale che resteranno poi a disposizione degli studenti. Il corso di preparazione è suddiviso in tre moduli:

- Chimica generale (18 ore)

- Chimica organica (8 ore)

- Esercitazioni e simulazioni dei test (4 ore)

Si ipotizzano all'interno delle lezioni dei momenti di confronto con ex-studenti impegnati in settori di ricerca STEM o in ambito lavorativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



## ○ **Azione n° 4: Osserva, ipotizza, verifica. Laboratorio di fisica guidato da liceali**

Il corso si propone come orientamento per i nostri studenti liceali attraverso il tutoraggio peer to peer con studenti della scuola secondaria di primo grado, coinvolgendoli in attività preparate con i docenti nel laboratorio di Fisica. Il progetto si propone l'obiettivo di:

1. sviluppare competenze didattiche: gli studenti delle scuole superiori sperimentano l'insegnamento della fisica, migliorando le proprie abilità comunicative e didattiche;
  2. approfondire le conoscenze scientifiche: gli studenti approfondiscono i concetti di fisica attraverso la progettazione di esperimenti;
  3. orientamento e motivazione: gli studenti delle scuole medie vengono introdotti alla fisica in modo pratico e coinvolgente, stimolando la loro curiosità scientifica.
- La struttura del Progetto prevede una fase di preparazione, una di sperimentazione interna e una di esecuzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## ○ **Azione n° 5: Orientamento al mondo della progettazione digitale: corso base di disegno**



## informatico 2D/3D

Il corso intende fornire gli strumenti essenziali per approcciarsi al mondo del disegno informatico e della modellazione superficiale mediante il software Rhinoceros. Rhino è riconosciuto per la sua efficace capacità di modellazione 3D basata su NURBS (Non-Uniform Rational B-Splines). Questo approccio offre flessibilità e ampie potenzialità nella creazione di forme geometriche e modelli. Finalità del corso:

- mostrare strumenti digitali attualmente in uso in ambito aziendale e di ricerca;
- fornire indicazioni utili per sviluppare il disegno bidimensionale e la modellazione tridimensionale, tra cui quella solida, di superfici, di mesh e di curve;
- far conoscere i differenti sistemi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettiva, ecc.) attraverso l'ambiente virtuale intuitivo ed efficace costruito dal software;
- svolgere esercitazioni specifiche di progettazione e, in particolare, di quella architettonica;
- mostrare esempi di renderizzazione e postproduzione di immagini progettuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 6: Orientamento al futuro attraverso le tecnologie: robotica e coding**



Il corso di robotica e coding per studenti di liceo è un'opportunità per avvicinarsi al mondo della tecnologia, sviluppando competenze pratiche e teoriche fondamentali per il futuro. Il corso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione e la capacità di adattarsi a nuove sfide, elementi fondamentali nel mondo del lavoro di domani. Con un approccio pratico e coinvolgente, il percorso mira a ispirare gli studenti a considerare percorsi di studio e professionali nel campo della tecnologia, fornendo strumenti per orientarsi nel complesso panorama delle opportunità future. Il percorso mira a introdurre e approfondire temi di rilevanza tecnologica quali: elettronica di base, microcontrollori e automazione; controllo di sistemi robotici (robot umanoide NAO); sviluppo e manipolazione ambienti virtuali 3D; stampa 3D; si concluderà con la realizzazione di progetti nati da idee personali dei corsisti. Attraverso attività di progettazione e programmazione, gli studenti imparano a risolvere problemi complessi, stimolando il pensiero critico e la creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### ○ **Azione n° 7: Orientamento al futuro attraverso lo sviluppo di competenze informatiche: il linguaggio**



## Python

Python è un linguaggio di programmazione moderno, semplice e potente. È uno degli strumenti più utilizzati al mondo in ambiti come sviluppo web, automazione, data science, intelligenza artificiale e molto altro. Grazie alla sua sintassi intuitiva e leggibile, è ideale per chi si avvicina per la prima volta alla programmazione, permettendo di concentrarsi sulla logica senza perdere nei dettagli tecnici.

Il programma del corso prevede:

un'introduzione al linguaggio e configurazione dell'ambiente di sviluppo; tipi di dato, variabili, operatori e conversioni; strutture di controllo: condizioni, cicli for e while; funzioni: definizione, parametri e ritorni; liste, tuple, dizionari, insiemi e loro utilizzo; gestione degli errori con try/except; Input da tastiera, lettura e scrittura su file; introduzione alle librerie standard e a semplici casi d'uso reali.

Durante le lezioni, si stimola il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi sempre più complessi, competenze fondamentali nel mondo digitale di oggi. Il percorso mira a ispirare e guidare i giovani verso un futuro in cui la conoscenza del coding può rappresentare un vantaggio competitivo, offrendo strumenti per orientarsi nel panorama delle opportunità professionali legate alla tecnologia.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Azione n° 8: Orientamento STEM: modulo di approfondimento di matematica

Questo corso di approfondimento è rivolto agli studenti dell'ultimo anno di Liceo Scientifico che desiderano consolidare la loro preparazione in vista dell'Esame di Stato conclusivo del loro percorso di studi. Il corso è 'pretesto' per motivare e sostenere nella scelte future di facoltà in ambito STEM, offrendo l'opportunità di approfondire concetti fondamentali e scoprire nuovi orizzonti del pensiero matematico.

Viene dato ampio spazio alla risoluzione di quesiti e problemi, cercando di fornire strumenti per una corretta lettura e interpretazione del testo degli stessi, accompagnate da un'accurata riflessione sui procedimenti risolutivi e sottolineando le connessioni tra i vari temi studiati durante il quinquennio. Oltre a rinforzare le abilità e le conoscenze acquisite, il programma esplora temi di grande fascino nel campo della matematica, quali il concetto di infinito, la struttura degli insiemi numerici, questioni legate all'indecidibilità e all'incompletezza delle teorie, fornendo uno sguardo verso la logica matematica e le sue implicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## ○ Azione n° 9: Intelligenza Artificiale

Come Liceo approfondiamo ormai da molti anni, anche in ambito di formazione docenti, il tema dell'Intelligenza Artificiale, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA) dell'Università di Bologna.



Il percorso in oggetto vuole offrire agli studenti una panoramica introduttiva e successivi focus sui sistemi di intelligenza artificiale e su concetti e proprietà della fisica dei sistemi complessi, dove la complessità diviene chiave interpretativa nel confronto tra diversi approcci alla programmazione, da quello imperativo degli algoritmi classici a quello caratterizzante le reti neurali e in generale gli attuali sistemi di apprendimento automatico e Large Language Models.

In un'ottica interdisciplinare, i docenti referenti proporranno all'interno del percorso successive riflessioni, approfondimenti e dibattiti ponendo in luce la molteplicità delle dimensioni connesse al tema, da quelle etiche a quelle sociali, connesse ai concetti di intelligenza e creatività.

L'obiettivo è sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze scientifiche e trasversali utili per riflettere criticamente sul cambiamento accelerato in atto, sulla relazione uomo-macchina, sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale sulla società e sull'individuo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 10: LABORATORIO DI SCIENZE - PONTE ORIENTAMENTO tra secondaria di primo e secondo grado**

Il progetto si propone di creare un “ponte didattico” fra il liceo e le scuole della secondaria di primo grado del territorio, con funzione di orientamento in entrata, con un percorso



dedicato allo studio teorico e laboratoriale del DNA e dei processi chimici. La progettazione del percorso didattico da parte dei nostri studenti liceali ha la finalità di rafforzare la consapevolezza delle competenze acquisite. Le applicazioni della didattica laboratoriale sono inoltre in grado di trasformare l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e significativa. L'attività di preparazione al ruolo di tutor dei ragazzi delle classi del liceo si svolgerà con incontri pomeridiani finalizzati alla progettazione del percorso didattico.

I principali contenuti di Scienze Naturali interessati da questa attività sono i seguenti: DNA; cellula animale e vegetale, differenze tra processi fisici e chimici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "A. EINSTEIN" - RNPS02000L

### Criteri di valutazione comuni

I momenti fondamentali del processo formativo sono costituiti dagli obiettivi minimi e indispensabili fissati per le singole discipline, dalle competenze e dai contenuti irrinunciabili. All'interno del processo di insegnamento/apprendimento si collocano, come sua parte integrante, i due momenti della verifica e della valutazione. La verifica - la prova o l'insieme di prove da cui consegue la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento- deve essere riferita, strutturata e finalizzata alla misurazione di specifici elementi, i cui criteri di valutazione devono essere precedentemente fissati. Gli alunni saranno informati immediatamente sia dei criteri di valutazione delle prove scritte, orali e grafiche, sia degli indicatori specifici usati nelle singole verifiche al fine di renderli consapevoli di ogni fase del processo didattico. I risultati delle prove scritte saranno comunicati in tempi brevi e comunque visionati prima della prova successiva. Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e graduate con difficoltà progressiva, anche in riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma. La valutazione finale, come momento complesso di interpretazione di tutto il percorso formativo, è strettamente connessa agli obiettivi, ai metodi, alle competenze previste e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa e si avvale degli elementi desumibili dalle verifiche; essa inoltre, tiene conto sia della variazione delle condizioni culturali degli allievi rispetto alla situazione di partenza, sia della storia scolastica individuale, sia della realtà della classe. I docenti utilizzeranno ed espliciteranno griglie di valutazione precedentemente discusse ed approvate nei dipartimenti per giungere ad una valutazione complessiva comprovata da congruo numero di prove di verifica. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal D.P.R. 122 del 2009 art. 1 comma 5, Il collegio fa propri le modalità e criteri individuati dai dipartimenti disciplinari (consultabili presso la specifica sezione del



sito dedicata alle programmazioni dei singoli dipartimenti) per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Questo è il link alla pagina del sito del liceo dedicata a questa sezione del PTOF: <https://www.einsteinrimini.edu.it/didattica/programmazione-e-valutazione/>

## Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla specifica sezione del sito della scuola: <https://www.einsteinrimini.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/Criteri-per-la-valutazione-del-comportamento-da-AS-2024-25.pdf>





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto adotta un approccio inclusivo caratterizzato da pratiche consolidate e da una collaborazione estesa tra docenti, famiglie ed enti territoriali. La presenza di procedure condivise, strumenti strutturati e un clima educativo accogliente favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti e la personalizzazione dei percorsi formativi, garantendo interventi mirati sia sul recupero sia sul potenziamento. -Inclusione e organizzazione: Approccio strutturato e sistematico all'inclusione. Figure di riferimento chiare (FS disabilita', referente DSA). Involgimento di tutti i docenti nella redazione dei PEI. Monitoraggio regolare dei PEI tramite GLO e aggiornamenti periodici. Aggiornamento costante dei PDP. Collaborazione con famiglie, AUSL, associazioni ed enti del territorio. Gruppi di lavoro interni e partecipazione a reti di scuole sull'inclusione. Attenzione al rispetto delle differenze culturali. -Strumenti e pratiche inclusive Criteri di valutazione condivisi per studenti con BES. Percorsi personalizzati chiari e coerenti nei PEI e nei PDP. Utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie per l'apprendimento. Supporto linguistico dedicato agli studenti stranieri. Attività interculturali e laboratori espressivi. -Recupero e potenziamento Sportelli e corsi di recupero durante l'anno scolastico. Monitoraggio dell'efficacia degli interventi di recupero (esiti positivi circa per il 50% degli studenti coinvolti). Potenziamento delle eccellenze tramite partecipazione a gare e progetti nazionali. -Formazione e comunità educante Formazione continua dei docenti sul tema dell'inclusione. Involgimento della comunità scolastica nella definizione del Piano di Inclusione. Clima relazionale positivo e orientato alla crescita.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno complessivo, permangono elementi di fragilità legati alla mancanza di un modello realmente sistematico e omogeneo di inclusione, alla discontinuità del personale specializzato e alla limitata diffusione di competenze specifiche tra i docenti. Alcune criticità strutturali e organizzative, insieme a una cultura inclusiva non ancora pienamente radicata, riducono l'efficacia degli interventi personalizzati e la piena accessibilità degli ambienti scolastici. -Mancanza di un approccio sistematico all'inclusione. -Limitata tradizione di accoglienza di studenti con



disabilità nei tre indirizzi. -Discontinuità e precarietà del personale di sostegno, che incidono sulla continuità didattica e sulla qualità degli interventi individualizzati -Limitata sistematizzazione degli interventi individualizzati e dei piani personalizzati, con conseguente dipendenza dall'iniziativa dei singoli insegnanti. -Preparazione del corpo docente sulle metodologie inclusive e sui percorsi personalizzati non sempre sufficiente. -Carenze nella gestione coordinata dei bisogni educativi speciali. -Deficit nella formazione specifica dei docenti sulle strategie didattiche di recupero e sulla personalizzazione dei percorsi formativi. -Insufficiente coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella gestione dei BES e nella predisposizione dei PEI/PDP. -Limitato o radicamento della cultura inclusiva nella comunità scolastica, che necessita di strumenti e pratiche condivise. -Mancanza di distinzione chiara tra referente della funzione strumentale per l'inclusione e referente DSA/altri BES. -Monitoraggio delle attività di valutazione, recupero e potenziamento non sempre sistematico. -Presenza di alcune barriere architettoniche e di spazi inadeguati per attività individuali o a piccolo gruppo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo una prima fase osservativa e un momento di dialogo con la famiglia viene redatto dal CdC per poi essere oggetto di confronto e condivisione all'interno del GLO



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, referenti ASL, eventuali altri specialisti, studenti se maggiorenni

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

E' un ruolo chiave per conoscere gli elementi del vissuto dello studente al di fuori del contesto scolastico e per avere un feedback di quello che è il vissuto scoalstico.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un periodo più breve (settembre-dicembre) e un periodo più lungo (gennaio-giugno)

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione di tutte le attività scolastiche. In particolare, svolgono le seguenti funzioni: - condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc) - sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

2

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali, con i relativi compiti, sono le seguenti: Biblioteca e documentazione: coordinamento dell'attività della Biblioteca, proposte di acquisti di materiali per la biblioteca (libri, film), proposte di incontri con autori. Nuove Tecnologie (sito scolastico, registro elettronico, piattaforma Google Workspace): gestione e coordinamento, formazione e supporto docenti in relazione all'impatto della tecnologia sulla didattica, aggiornamento e

8



## Organizzazione

### Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

arricchimento del sito, approfondimento delle funzionalità degli strumenti e degli applicativi digitali per la didattica. Sostegno alle attività del PTOF e al percorso musicale: coordinamento attività del PTOF; coordinamento del percorso musicale. Successo formativo alunni BES: coordinamento e sensibilizzazione delle tematiche inerenti i BES e l'orientamento. Coordinamento azioni inerenti la sicurezza: educazione ai corretti stili di vita, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, formazione alla sicurezza del personale scolastico e degli studenti lavoratori, coordinamento con il RSPP, coordinamento prove di evacuazione, educazione consapevole all'uso del web.

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti disciplinari si occupano dei seguenti compiti: - coordinano gli aspetti relativi alla programmazione e alla valutazione - promuovono riunioni e redigono documenti ad essi correlati - tengono regolari rapporti con la Presidenza e il Collegio dei docenti - propongono cicli di incontri rivolti agli studenti e corsi di aggiornamento per i docenti - promuovono il confronto su nuove metodologie didattiche

13

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio: - curano il rispetto delle norme di comportamento e sicurezza - curano l'allestimento, l'utilizzo e l'acquisto dei materiali e degli strumenti - organizzano le attività laboratoriali per alunni e docenti

4

Animatore digitale

Coordina e supporta le attività connesse con l'uso delle varie tecnologie. In particolare, la sua azione riguarda principalmente i seguenti tre ambiti: - la Formazione interna: stimola la

1



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - la Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor

I docenti tutor aiutano e monitorano gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio personale. Nello specifico: - assistono gli allievi nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico nella prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito

10



dei progetti finanziati con fondi PON/PNRR e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO) - supportano gli studenti nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future; - supportano gli studenti nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio «capolavoro»; - consigliano studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, avvalendosi delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento e di altre informazioni disponibili anche all'interno dei profili e delle attività di orientamento promosse dall'istituzione scolastica nell'ambito dei progetti FSL, orientamento in uscita, accordi con Università. I docenti Tutor ed orientatore si pongono come figure di riferimento e supporto nella progettazione e nel monitoraggio dei moduli di orientamento, in accordo con i docenti dei rispettivi consigli di classe, coadiuvati dai vari referenti di classe per i percorsi di FSL ed Ed. Civica. Gestiscono inoltre i servizi e gli adempimenti previsti per i moduli orientativi nella piattaforma ministeriale "UNICA".

Docente orientatore

Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento, per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le proprie aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo universitario e produttivo. Questo approccio

1



deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie. I docenti Tutor ed orientatore si pongono come figure di riferimento e supporto nella progettazione e nel monitoraggio dei moduli di orientamento, in accordo con i docenti dei rispettivi consigli di classe, coadiuvati dai vari referenti di classe per i percorsi di FSL ed Ed. Civica. Gestiscono inoltre i servizi e gli adempimenti previsti per i moduli orientativi nella piattaforma ministeriale "UNICA".

#### Coordinatori di classe

I Coordinatori di classe presiedono il Consiglio di Classe in sostituzione del Dirigente Scolastico, coordinano il Consiglio di Classe, monitorano le dinamiche della classe e curano i rapporti con le famiglie.

56



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina l'attività del personale ATA e di tutti gli uffici



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: Individuazione supplenti dalle graduatorie GPS (personale docente) e dalle graduatorie di Istituto (personale ATA) per le supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche**

1

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

2

Risorse condivise

- Risorse professionali

3

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

4

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Riminirete**

5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Lo spazio bianco delle arti**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Piano finalizzato all'adolescenza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente